



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore Politiche Faunistico Venatorie e ittiche - SDA PU

Ai Corpi di Polizia Provinciale

Al Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche"

Agli AA.TT.CC.

LORO SEDI

Oggetto: Piano Regionale di Controllo Piano di controllo del Piccione domestico (*Columba livia domestica*) 2018-2023 – DGR 1598/2018 e DGR 79/2022: chiarimento

In riferimento alle numerose richieste di chiarimento manifestate per le vie brevi, da alcuni AA.TT.CC. - da rappresentanti delle organizzazioni di categoria - da numerosi cacciatori, circa le modalità operative di controllo numerico del Piccione tramite abbattimento, ed in particolare rispetto ai requisiti che devono essere posseduti dagli operatori per poter legittimamente intervenire nell'attuazione dei piani di abbattimento, si provvede a fornire le seguenti indicazioni.

Va anzitutto chiarito quanto riportato nella nota trasmessa da questo Settore in data 22/03/2022 con prot. 9583: se è pur vero che gli operatori abilitati ad effettuare il controllo del Piccione coincidono con quelli riportati negli elenchi trasmessi lo scorso anno dalla Regione alle polizie provinciali, va tenuto in considerazione che prima dell'aprile 2016 le competenze relative al rilascio delle abilitazioni erano in capo alle Provincie e pertanto tali elenchi sono stati elaborati dalla Regione a seguito di raccolta di informazioni/atti che tuttavia potrebbero non essere esaustive e pertanto passibili di aggiornamenti.

Proprio con il fine di "dare ordine" a tale quadro pregresso è stata adottata la DGR n. 142 del 21 febbraio 2022, che si allega alla presente, che stabilisce i "Criteri organizzativi e didattici per lo svolgimento di corsi di formazione finalizzati a formare operatori faunistici". Nell'allegato 1 alla Delibera sono stabilite le "Norme transitorie" ove è riportato, tra l'altro, che *"In deroga al conseguimento dell'abilitazione di Operatore faunistico per le specie oggetto di controllo, gli Operatori faunistici in possesso della qualifica generica rilasciata dalle provincie, possono operare nel corrente anno fino a quando non verranno organizzati dagli ATC, della provincia in cui si realizzano gli interventi di controllo, i relativi corsi. In ogni caso la deroga non va oltre il 31 dicembre 2022."* Pertanto si deve assumere che sino alla fine del corrente anno possono concorrere alla realizzazione degli interventi di controllo, di qualsiasi specie prevista dai relativi piani, tutti gli operatori faunistici abilitati ancorché senza attestato specie specifico.

**REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore Politiche Faunistico Venatorie e ittiche - SDA PU

Quindi seppure l'allegato A) alla DGR 1598/2018 riporta al paragrafo 5.7 *Operatori incaricati al controllo* *Gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale possono altresì avvalersi dei coadiuvanti agli interventi di controllo del piccione selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica della specie, il cui elenco aggiornato verrà fornito dagli Uffici decentrati della Regione Marche alla Polizia Provinciale territorialmente competente*, per effetto di quanto indicato nella DGR 142/2022 per il corrente anno, in deroga possono essere coinvolti nell'attuazione dei piani di abbattimento tutti gli operatori che hanno conseguito l'abilitazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 7/95 oltre alle altre figure indicate.

Nel frattempo, come previsto dalla DGR 142/2022, questo Settore sta predisponendo l'elenco di tutti gli Operatori Faunistici abilitati nella Regione Marche con indicazione delle relative specie nei confronti delle quali possono essere chiamati a collaborare alla realizzazione degli interventi di controllo numerico. Quando completato, sarà nostra cura trasmettere l'elenco ai soggetti in indirizzo alla presente.

Sperando di aver fornito un utile chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa